

INQUINAMENTO L'associazione Clan-Destino torna all'attacco: «Sabato prossimo tutti insieme per protestare contro l'aria irrespirabile»

Corteo in passeggino contro l'inceneritore



CONTESTAZIONE
Protesta anti-inceneritore

di Luca Bertaccini

Incrociano le dita in attesa dell'auspicata ultima udienza davanti al Tar i rappresentanti del Clan-Destino e del Tavolo delle associazioni. La magistratura, verso la fine di ottobre, dovrà infatti pronunciarsi sul ricorso presentato contro la costruzione del nuovo inceneritore di Hera a Coriano. «A questo punto il tribunale — spiega Roberta Pirini di Clan-Destino — può dire se l'iter seguito dalle istituzioni è stato corretto. In caso contrario il progetto dovrà ripartire da capo».

Le iniziative degli ambientalisti contro l'inceneritore e la cattiva qualità dell'aria a Forlì proseguono anche in settembre. Sabato 9, con ritrovo alle ore 10 in piazzale della Vittoria (e arrivo in

Intanto cresce l'attesa per l'esito del ricorso

al Tar presentato contro la costruzione

del nuovo impianto di Coriano: una decisione

è attesa per ottobre. Infine mercoledì dovrebbe

esserci un incontro con la Masini e Bulbi

piazza Saffi), è prevista la 'Passegginata', termine curioso che spiega la stessa Pirini: «Vogliamo che famiglie e genitori vengano con i loro bambini e con i passeggini, anche vuoti, proprio per mettere in risalto che i figli non si possono più portare a spasso per Forlì. Viviamo infatti una situazione paradossale. Da un lato si autorizza la costruzione di impianti come l'inceneritore che inquinano l'aria, e dall'altro la si nega per la costruzione di asili perché l'atmosfera

è troppo inquinata. Questo non lo diciamo noi ma l'Ausl».

Clan-Destino ribadisce la sua opposizione anche alla paventata creazione di un impianto a biomasse a Casemurrate, definito «un inceneritore camuffato, che distruggerebbe — date le sue grandi dimensioni — le aree agricole, senza apportare alcun beneficio economico».

Prima della 'Passegginata' sono previsti altri appuntamenti. Primo in ordine di tempo il monitoraggio del

consiglio comunale aperto al pubblico di martedì a Forlimpopoli, dove si discuterà del progetto di raccolta differenziata che partirà tra circa un mese. Mercoledì inoltre dalle 14 alle 18 Clan-Destino sarà presente in piazza Saffi con un banchetto informativo in occasione della quinta giornata mondiale contro l'incenerimento (l'appuntamento sarà ripetuto venerdì dalle 9 alle 13).

Sempre mercoledì (manca però ancora la conferma ufficiale) è previsto un incontro con il sindaco Nadia Masini e il presidente della Provincia Massimo Bulbi. Sono questi gli estremi tentativi per sensibilizzare la città sulla questione inceneritore. Dopo di che, secondo Vittorio Girolimetti di Assoutenti, non resterebbe che indire un referendum tra i forlivesi.